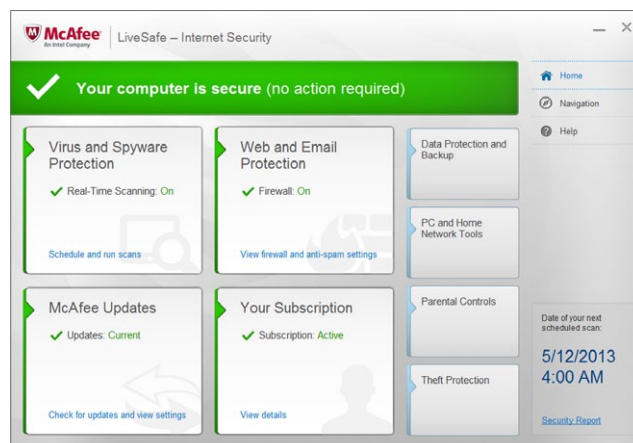


# McAfee LiveSafe: una suite multidispositivo

*La nuova suite antimalware di McAfee offre una "cassaforte nel cloud" e sfrutta un sistema di autenticazione biometrico.*

La gamma McAfee per il mercato consumer si è ampliata con l'arrivo di LiveSafe, una suite multidispositivo (sarà disponibile da luglio per Windows, Mac OS, iOS, Android e BlackBerry ma non per Windows Phone). LiveSafe affianca alle classiche difese antimalware di McAfee nuove funzioni che sfruttano tecnologie di autenticazione biometrica (in particolare il riconoscimento del volto e della voce) per proteggere in modo più efficace la vita digitale degli utenti. La prima, Personal Locker, è un'area protetta di cloud storage che mette a disposizione 1 Gbyte di spazio in cui memorizzare in modo sicuro informazioni sensibili come documenti finanziari, copia della carta d'identità e così via. La

seconda è il password manager SafeKey, anch'esso con autenticazione biometrica. McAfee LiveSafe consente poi di individuare e bloccare da remoto i dispositivi in caso di smarrimento o di furto, e persino di eliminare i dati in essi contenuti. Una consolle basata sul Web, accessibile quindi da qualunque dispositivo dotato di una connessione a Internet e di un browser, dà la possibilità di gestire in modo sicuro la configurazione di tutte le installazioni del prodotto che fanno capo allo stesso account di amministrazione. McAfee non pone limite al loro numero, ma bisogna tenere presente che la "cassetta di sicurezza nel cloud" e il password manager sono unici: avere un password manager condiviso



McAfee LiveSafe - Euro 79,95 Iva inclusa

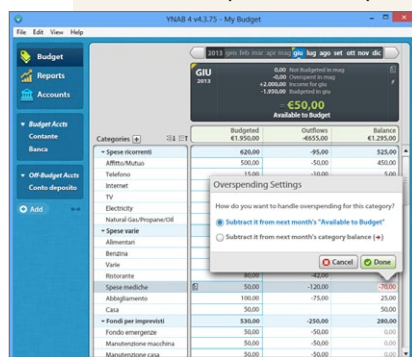
con altri utenti, anche se si tratta di stretti familiari, non è una certa buona idea.

LiveSafe è anche il primo esempio concreto di sinergia tra McAfee e Intel (che l'ha acquisita nel 2010): sfrutta infatti le tecnologie dei recenti processori Intel per rendere ancora più efficaci le funzioni di autenticazione e di protezione dei dati in caso di

furto o smarrimento. La suite diventerà disponibile nell'estate e sarà offerta al prezzo di lancio di 19,90 euro (in abbonamento per 12 mesi) a chi acquista un nuovo PC o un tablet con processore Intel. Il prezzo normale sarà di 79,90 euro: decisamente competitivo, dato che consente un numero pressoché illimitato di installazioni.

## Il budget domestico è semplice con Ynab

Fate fatica a tenere sotto controllo le vostre finanze? Allora avete bisogno di un budget. Questo programma di gestione del bilancio familiare si chiama proprio così: You Need A Budget, in breve Ynab. Fa tutto quello che ci si aspetta da un software di questo tipo ma con un'interfaccia così intuitiva e ben realizzata da rendere gradevole un'attività di solito è tutto fuorché tale. Il suo grande vantaggio è la flessibilità: una volta impostato il budget si possono gestire agevolmente gli inevitabili imprevisti. Quando la spesa per una categoria supera la cifra prevista, ad esempio, basta un clic per scalare la differenza dal budget globale a disposizione per il mese successivo oppure da quello specifico della categoria interessata. Ynab consente di impostare un numero di budget a piacere, memorizzabili in locale oppure nel cloud (su Dropbox) in modo da poter usare il programma su due o più Pc mantenendo le varie copie sincronizzate.



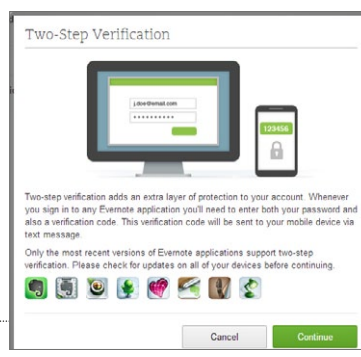
Un'App gratuita, disponibile per iOS e Android, permette di inserire le spese e di controllare il budget anche quando non si ha il PC a disposizione. Ynab è in inglese, ma basta un minimo di conoscenza della lingua per poterlo usare con successo. La versione dimostrativa, scaricabile dal sito [www.ynab.com](http://www.ynab.com), dura 32 giorni e non ha altre limitazioni.

You Need A Budget - dollari Usa 60

## Evernote: autenticazione più sicura

Evernote ha finalmente attivato un sistema di autenticazione più sicuro. Com'è noto, Evernote usa un archivio locale che viene sincronizzato con il cloud e può essere consultato anche online. Per una soluzione di questo tipo la tradizionale coppia nome utente/password non è adeguata: chi riuscisse ad entrare in possesso delle credenziali di un account potrebbe infatti accedere in tutta comodità ai dati nel cloud e il titolare non avrebbe modo di accorgersene. La nuova procedura invece prevede che al momento dell'installazione del client, oppure quando si tenta di accedere ad Evernote nel cloud, venga fornito anche un codice numerico di 6 cifre generato al momento con l'App Google Authenticator oppure ricevuto tramite Sms. La nuova procedura, chiamata "verifica in due passaggi", è opzionale e può essere attivata nella sezione *Impostazione conto / Sicurezza* del sito di Evernote. Al termine vengono anche generati 5 codici di accesso di backup utilizzabili, ad esempio, in caso di smarrimento del telefono cellulare. Per le applicazioni che lavorano con Evernote e non sono ancora compatibili con la verifica a due passaggi è prevista la possibilità di generare password uniche da inserire al posto della password standard.

Evernote - gratuito



# Defenx Security Suite 2013

*Scopriamo le caratteristiche della suite di sicurezza che trovate in omaggio sul Dvd virtuale della rivista.*

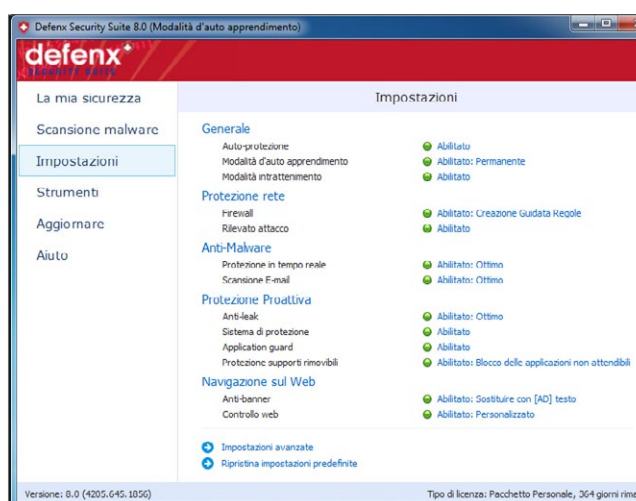
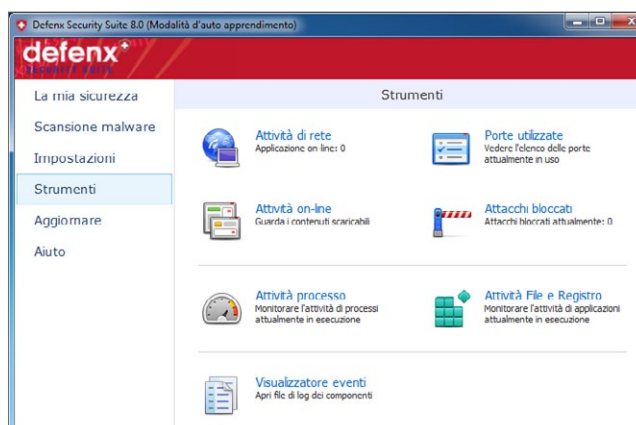
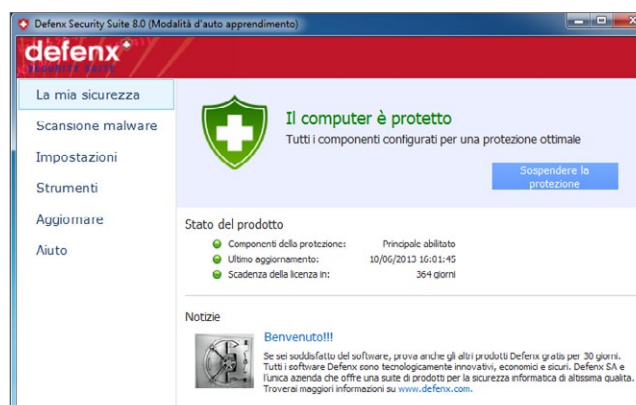
La suite prodotta dalla società svizzera Defenx integra un modulo anti-malware, un firewall personale, un filtro antispam e una varietà di altri tool minori, utili per aumentare il livello di protezione del computer. L'interfaccia è semplice e chiara; una toolbar sul lato sinistro consente di accedere alle aree in cui sono suddivise le varie funzionalità del programma. La prima, *Scansione malware* consente di lanciare una scansione su richiesta, rapida oppure approfondita. Nel primo caso la suite si limita a verificare i file e i processi più a rischio, mentre nel secondo effettua un'analisi dettagliata che naturalmente richiede un tempo e un impiego di risorse più elevati. L'opzione Scansione personalizzata permette poi di definire nei minimi dettagli il campo d'indagine di una scansione (ad esempio, si possono escludere i file con estensioni specifiche oppure più grandi di una determinata dimensione). Sempre in quest'area è possibile accedere alla zona di quarantena in cui sono isolati gli oggetti ritenuti infetti e spedire al produttore i file sospetti in modo che possano essere analizzati.

Nell'area *Impostazioni* si trovano tutti i controlli della suite; la schermata principale raccoglie quelli più comuni, sostanzialmente di tipo on/off: basta un clic, quindi per abilitare o disabilitare un componente particolare: il firewall, ad esempio, oppure il tool che blocca i banner pubblicitari sostituendoli con una stringa di testo personalizzabile. Il link Impostazioni avanzate dà invece accesso a una schermata separata, nella quale l'utente più esperto può

intervenire con precisione sulle numerose opzioni della suite. Vale la pena di segnalare, in particolare, quella denominata *Controllo Web/ID-Block* che consente di indicare dati privati (come una password o il numero di una carta di credito) che la suite bloccherà in caso di tentativo di trasmissione tramite Internet; naturalmente è possibile definire un elenco di esclusioni contenente gli indirizzi dei siti verso i quali la trasmissione è autorizzata.

La voce *Strumenti* raggruppa alcuni utili tool aggiuntivi. Il primo è *Attività di rete*, che permette di verificare i processi che stanno generando o ricevendo traffico di rete. Troviamo poi un elenco delle porte in uso, un task manager più sofisticato di quello in dotazione a Windows Xp e Windows 7 e un monitor delle attività sul Registro e sui file che ricorda la nota l'utility Process Monitor di Sysinternals. Completano il tutto due visualizzatori: uno mostra gli attacchi bloccati e l'altro gli eventi che riguardano il programma stesso: aggiornamenti, avvio di scansioni su richiesta e così via.

Le ultime due aree, *Aggiornare* e *Aiuto*, non hanno bisogno di molti chiarimenti: la prima mostra quando è stato effettuato l'ultimo aggiornamento e permette di forzare l'avvio della procedura, mentre la seconda consente di aprire il file di aiuto (in lingua inglese, mentre il manuale in Pdf è in italiano) e di richiamare la pagina del sito Defenx con i contatti di supporto tecnico. Come praticamente tutti i programmi di questo tipo, anche Defenx Security Suite installa



la propria icona nell'area di notifica della Barra delle applicazioni. Un doppio clic su di essa richiama l'interfaccia principale della suite, mentre un clic con il tasto destro apre un menu contestuale che dà accesso immediato alle impostazioni avanzate e permette sia di lanciare

una scansione su richiesta sia di disattivare temporaneamente la protezione.

**Defenx Internet Security Suite** costa normalmente 49,90 euro Iva inclusa (licenza per 1 utente) oppure 65,90 euro (licenza per 3 utenti).